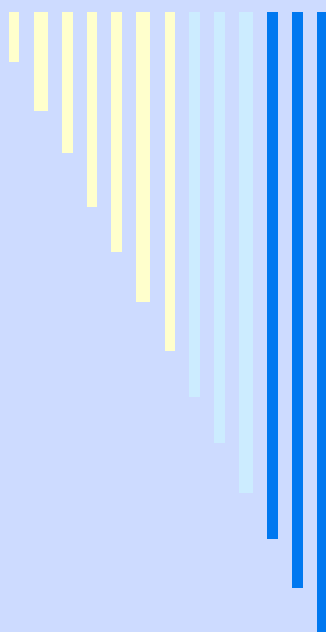




Camera di Commercio Industria  
Artigianato e Agricoltura - Trento

---



# Preventivo economico 2014

---

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

**TRENTO**

**PREVENTIVO ECONOMICO  
ESERCIZIO 2014**

**Predisposto dalla Giunta camerale il 08/10/2013 con deliberazione n. 73**

**Approvato dal Consiglio camerale il /10/2013 con deliberazione n.**

**IL PRESIDENTE  
(f.to Adriano Dalpez)**

**Il Dirigente Area 2 – Amministrazione  
(f.to dott. Michele Passerini)**

**Il Segretario Generale  
(f.to dott. Mauro Leveggi)**

1. Premessa	pag. 1
2. Preventivo Economico 2014	pag. 4
▪ Proventi 2014	
▪ Oneri 2014	
▪ Prospetto riassuntivo "Preventivo Economico 2014"	
3. Analisi proventi per funzione istituzionale	pag. 12
4. Analisi oneri per funzione istituzionale	pag. 14
5. Investimenti 2014	pag. 17
6. Conclusione	pag. 18

## 1. PREMESSA

Il D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili” ha disciplinato i principi per garantire uniformità ai sistemi e agli schemi contabili delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

L’art. 16 del predetto decreto legislativo, data la presenza di assetti contabili differenziati, ha previsto l’emanazione di un apposito decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del Budget Economico e del Bilancio d’esercizio delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità economica, fra le quali le Camere di Commercio.

Con decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” sono stati disciplinati i nuovi criteri e le modalità di redazione dei documenti contabili a partire dal 1° settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del Budget economico 2014.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato la procedura finalizzata ad armonizzare l’attuale Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R.254/2005). Attualmente l’iter è ancora in corso ed i tempi tecnici per l’emanazione del nuovo Regolamento non consentono di dare attuazione a quanto previsto dal decreto 27 marzo con riferimento alla predisposizione del Budget economico 2014.

Nelle more della definitiva approvazione del nuovo Regolamento per le Camere di Commercio, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato una serie di indicazioni per ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal Decreto 27 marzo 2013.

In sostanza i Consigli camerali sono tenuti ad approvare per il 2014 i seguenti documenti e prospetti:

1. Budget Economico pluriennale definito su base triennale secondo lo schema previsto dall’art. 1, comma 2 del D.M. 27 marzo 2013;
2. Preventivo Economico 2014 (Schema allegato A) del D.P.R. 254/2005);
3. Budget Economico annuale secondo lo schema previsto dall’art. 2, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013;
4. Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa (quest’ultime articolate per missioni e programmi (art. 9 comma 3, D.M. 27 marzo 2013);

5. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

I documenti sono accompagnati dalla relazione illustrativa al Preventivo Economico richiamato al punto 2.

Per garantire maggior facilità di lettura il Preventivo Economico e la relativa relazione illustrativa sono unitariamente compresi nel documento che verrà di seguito illustrato e che verrà accompagnato in calce dagli allegati tecnici sopra richiamati. La Giunta camerale procederà successivamente all'approvazione del Budget direzionale predisposto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 254/2005, dopo l'approvazione del Preventivo Economico da parte del Consiglio.

La redazione del documento di previsione per il 2014 racchiude anche una prima formulazione degli interventi che, su delega o in compartecipazione con la Provincia Autonoma di Trento, si intendono sviluppare nel corso del prossimo esercizio, previa puntuale ridefinizione dell'Accordo di Programma, la cui scadenza coincide con il termine della legislatura provinciale.

Lo schema riassuntivo che viene proposto alla valutazione della Giunta e del Consiglio camerali è redatto in conformità alle previsioni contenute nel D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che prevede un'articolazione delle attività dell'Ente secondo una ripartizione per funzioni, idonea a rendere confrontabili a livello nazionale i Preventivi Economici delle diverse Camere di Commercio.

Il Preventivo Economico per il 2014 è quindi strutturato secondo le seguenti quattro funzioni di base che rappresentano, in linea di massima, il quadro organizzativo interno della Camera di Commercio:

- Funzione A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato
- Funzione D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

Dal punto di vista economico, ogni singola funzione rappresenta un ben definito programma di attività, accompagnato dal relativo budget previsionale che potrà essere rivisto ed aggiornato sulla base del reale andamento delle attività, in conformità agli input direzionali, mediante revisioni periodiche programmate.

Come negli esercizi precedenti, anche per il 2014 si dovrà tener conto degli obiettivi di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione. A livello locale, gli obiettivi di consolidamento della finanza pubblica vengono tradotti mediante la definizione, da parte della Provincia Autonoma di Trento, di una serie di parametri che guidano la redazione dei documenti di previsione delle singole Pubbliche Amministrazioni che operano in ambito provinciale.

Si segnala che al momento della predisposizione del presente documento non sono ancora stati precisati dalla Provincia Autonoma di Trento i criteri di indirizzo per la redazione del documento previsionale per il 2014. L'ente camerale ha pertanto approntato un documento impostato su logiche di continuità operativa in un quadro generale caratterizzato da puntuale attenzione sulla spesa, tenuto altresì conto degli sforzi di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi compiuti nel corso del triennio 2011-2013.

In attesa di conoscere nel dettaglio i criteri per la redazione del Preventivo Economico per il 2014 e in considerazione della necessità per l'ente di dotarsi formalmente di un documento ufficiale che garantisca la continuità operativa degli uffici e dei servizi dell'ente, si è ritenuto indispensabile procedere alla redazione del documento in esame, con riserva di riesaminarlo ove venisse riscontrata la necessità di rivedere e riformulare la struttura complessiva degli stanziamenti previsti e iscritti nell'attuale dimensione finanziaria a fronte della formulazione definitiva da parte della Provincia Autonoma dei criteri per l'esercizio 2014.

\* \* \*

## 2. PREVENTIVO ECONOMICO 2014

### Proventi 2014

1. Diritto annuale :	Euro	9.612.000,00
<i>Di cui sanzioni</i>	Euro	300.000,00
<i>Di cui interessi</i>	Euro	12.000,00
2. Diritti di segreteria :	Euro	2.303.650,00
<i>di cui sanzioni ed oblazioni</i>	Euro	15.000,00
3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate	Euro	3.077.050,00
<i>di cui Finanziamento regionale</i>	Euro	1.860.000,00
<i>di cui Accordo di programma (quota Pat)</i>	Euro	1.180.000,00
<i>di cui varie</i>	Euro	37.050,00
4. Proventi da gestione di beni e servizi	Euro	2.149.500,00
<i>di cui Accordo di programma (quota Pat)</i>	Euro	1.020.000,00
<i>di cui Altri servizi</i>	Euro	1.129.500,00
5. Proventi finanziari	Euro	390.100,00
6. Proventi straordinari	Euro	0,0

**TOTALE** **Euro** **17.532.300,00**

La valorizzazione del provento del diritto annuale viene effettuata applicando le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le camere di commercio (D.P.R. 254/2005) e tenendo conto di quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di Commercio, in conformità alla decisione assunta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 94 del 22 ottobre 2012.

Per l'anno 2014 il diritto annuale iscritto a preventivo è quantificato in Euro 9.612.000,00, considerata la previsione degli incassi nell'anno e la determinazione del credito per omissioni e ritardi in base all'analisi dei dati elaborati dalla società del sistema camerale InfoCamere in aderenza ai precitati criteri. Eventuali correzioni sulla previsione, dovute principalmente all'andamento del trend economico che non ha ancora imboccato la strada del recupero, verranno apportate in sede di assestamento del documento previsionale, anche sulla base dei dati accertati in via definitiva in sede di chiusura dell'esercizio in corso.

Come da indicazioni normative, sulla quota di diritto annuale valutata di difficile esigibilità, è stato prudenzialmente previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuo per un importo

pari alla percentuale di mancata riscossione degli ultimi ruoli emessi. Tale valore, comprensivo di sanzioni e interessi, è stato determinato in Euro 1.090.000,00.

1. Diritto annuale

Sul totale delle risorse che l'ente prevede di disporre per il 2014, il **diritto annuale** rappresenta la voce più rilevante (**Euro 9.300.000,00**), con un'incidenza del 53 % sul totale delle entrate. I rimanenti Euro 312.000,00 sono riferiti a proventi da sanzioni ed interessi.

2. Diritti di segreteria

L'altra voce tipica di entrata dell'ente sono i **diritti di segreteria** assolti dalle imprese a fronte della gestione di tutte le transazioni amministrative con il Registro Imprese e di tutti gli altri uffici preposti alla gestione di Albi e Ruoli o all'erogazione di servizi specifici. Complessivamente si stimano ricavi per diritti di segreteria pari ad **Euro 2.288.650,00** con un'incidenza complessiva del 13 % sul totale dei proventi, di cui 2.080.000,00 generati in capo al Servizio Registro Imprese. L'importo residuo è attribuibile sostanzialmente all'Ufficio Commercio e Regolazione del Mercato, all'Ufficio Metrologia Legale e Sicurezza dei Prodotti, all'Ufficio Agricoltura-Ambiente, al Servizio Imprese Artigiane e al Servizio Anagrafica Digitale. Ai diritti di segreteria si sommano infine oblazioni per Euro 15.000,00 per un ammontare totale di Euro 2.303.650,00.

3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Nella voce "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" trovano spazio in misura rilevante le risorse stimate per dare attuazione all'Accordo di Programma. L'importo di Euro 1.180.000,00, è riferito alle attività gestite in compartecipazione con la Provincia, quali l'Osservatorio delle Produzioni Trentine, Palazzo Roccabruna e l'Enoteca Provinciale, Trentino Sprint, le azioni svolte da Accademia d'Impresa per la formazione continua, l'attività di conciliazione e i Progetti "Digitalizzazione delle imprese" e "Interventi per la semplificazione amministrativa"; a questo importo, nella sezione Oneri, si affiancheranno le somme stanziare pro quota dall'ente camerale.

Sempre nella medesima voce, si segnala, per rilevanza, la quota del finanziamento regionale previsto a favore dell'ente camerale dalla L.R. 4/2013, in funzione del ricavo accertato sul diritto annuale dell'anno precedente.

Per l'esercizio 2014, l'importo è pari a Euro 1.860.000,00 pari al 20% dell'importo che si prevede di accertare al 31 dicembre 2013 sulla voce diritto annuale. Tale voce, che rappresenta il 10,6 % delle risorse dell'ente, è classificata nella funzione Servizi di supporto.



- Infine sono previste entrate varie per Euro 37.050,00 afferenti diverse funzioni dell'ente, fra cui si segnalano, l'Ufficio Ragioneria (Euro 16.050,00), l'Ufficio Registro Imprese (Euro 6.000,00) e l'Ufficio Anagrafe Commerciale (Euro 15.000,00).

#### 4. Proventi da gestione di beni e servizi

Alla voce "Proventi da gestione di beni e servizi", che complessivamente presenta una previsione di Euro 2.149.500,00, sono iscritte le entrate inerenti le attività delegate all'Ente camerale dalla Provincia Autonoma di Trento ed inserite nell'Accordo di Programma: si tratta della gestione dell'Albo delle Imprese artigiane, delle vendite presentate come occasioni particolarmente favorevoli, dell'Elenco vigna-tecnici, dell'implementazione e gestione dell'Elenco delle imprese forestali, delle attività formative di cui alla L.P. 5/2006 e della "Formazione Maestro Artigiano".

La somma prevista a carico della Provincia Autonoma per lo svolgimento delle predette funzioni è pari complessivamente ad Euro 1.020.000,00, mentre Euro 75.000,00 sono previsti come costi a carico di terzi.

Gli ulteriori servizi erogati dall'Ente camerale ricomprendono le entrate derivanti dall'esercizio delle funzioni di controllo Erga Omnes (Euro 580.000,00), i proventi per la tenuta dell'Albo gestione rifiuti (Euro 384.000,00), quelli derivanti dalle funzioni di metrologia legale (Euro 70.000,00), e quelli per l'intervento del funzionario camerale nei concorsi a premi nella fase di assegnazione degli stessi (Euro 12.000,00). Si rilevano infine ulteriori proventi per Euro 8.500,00.

#### 5. Proventi finanziari e 6. Proventi straordinari

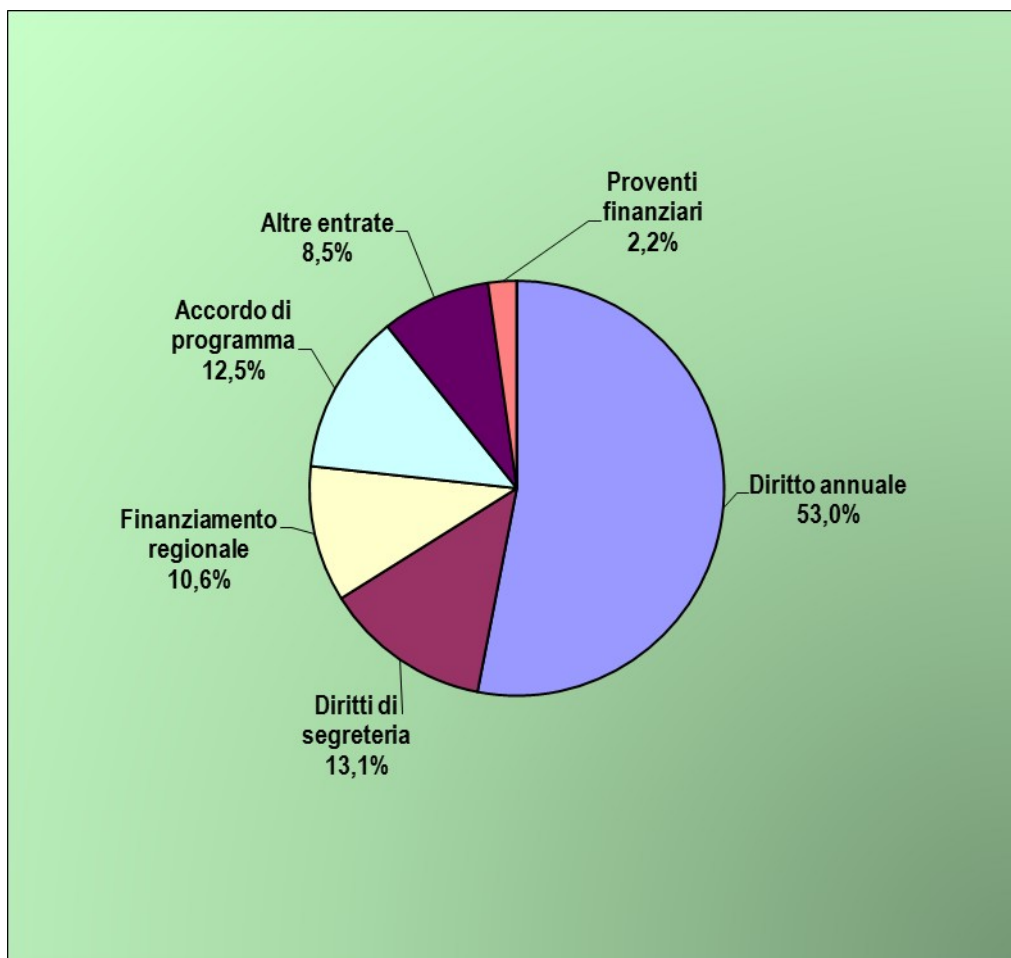
L'importo relativo ai Proventi finanziari è di Euro 390.100,00, che rappresenta il 2,2 % dei ricavi totali. Rispetto ai proventi finanziari, accanto agli interessi sul conto di tesoreria presso l'istituto cassiere, si segnalano i dividendi distribuiti dalle società partecipate dall'ente camerale.

Non sono presenti proventi straordinari.

\* \* \*

Nel grafico sotto riportato, che rappresenta la composizione percentuale delle singole voci di provento, la componente Altre entrate è costituita dal totale delle sanzioni e interessi sul diritto annuale (Euro 312.000,00) dalle oblazioni (Euro 15.000,00), dalle entrate varie precitate (Euro 37.050,00) e dai proventi per altri servizi (Euro 1.129.500,00).

### Composizione % Ricavi



\* \* \*

## Oneri 2014

1. Personale (al netto dell'Irap)	Euro	6.838.278,00
2. Funzionamento e attività	Euro	5.556.865,00
3. Interventi Economici	Euro	2.866.657,00
4. Ammortamenti e accantonamenti	Euro	2.270.500,00
5. Oneri finanziari e straordinari	Euro	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>17.532.300,00</b>

La riclassificazione degli Oneri segue lo schema previsto dal D.P.R. 254/2005 che prevede la seguente articolazione:

### 1. Personale

La voce "**Personale**" contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerale ed ai pensionati, a totale o parziale carico dell'ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP (pari a Euro 397.950,00) che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento e attività. L'incidenza percentuale sul totale degli oneri è pari al 39 %. Si precisa che l'onere per il 2014 è stato determinato tenuto conto delle linee contenute nella manovra di contenimento della spesa pubblica che ipotizzano il blocco del rinnovo del contratto fino al 2014.

### 2. Funzionamento e attività

La voce "**Funzionamento e attività**" contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale, così come articolati nelle diverse Funzioni istituzionali nello schema di Preventivo Economico. Rientra in questa categoria anche una quota degli oneri per la realizzazione del Piano di attività 2014, progettato e sviluppato in attuazione dell'Accordo di Programma. Complessivamente la voce "Funzionamento e attività" rappresenta il 31 % del totale dei costi.

### 3. Interventi Economici

La voce "**Interventi Economici**" raggruppa tutti i trasferimenti a terzi: Euro 1.608.000,00 in favore di Accademia d'Impresa, di cui Euro 420.000,00 per l'attuazione della L.P. 5/2006 e Euro 150.000,00 per i percorsi formativi volti al conseguimento della qualifica di "Maestro Artigiano"; Euro 500.000,00 in favore di Trentino Sprint. Ulteriori Euro 452.000,00 sono stanziati per garantire la riallocazione sull'esercizio 2014 delle risorse non completamente utilizzate sull'esercizio in corso per la quota di

competenza della C.C.I.A.A.. La parte restante di risorse è indirizzata ad altri interventi di supporto al sistema economico e a organismi partecipati dall'ente camerale.

4. Ammortamenti e accantonamenti

La voce "**Ammortamenti e accantonamenti**" prevista dal Ministero secondo questa articolazione, raggruppa la totalità degli ammortamenti e degli accantonamenti dell'ente che nel Preventivo Economico vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. L'importo è pari a complessivi Euro 2.270.500,00, di cui 780.500,00 a titolo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'ente ed Euro 1.090.000,00 a titolo di accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale. Tra gli accantonamenti, nella voce "fondi spese future" si rileva altresì l'importo di Euro 400.000,00 destinato ad essere utilizzato per far fronte a eventuali nuovi programmi che verranno realizzati nel corso dell'esercizio 2014.

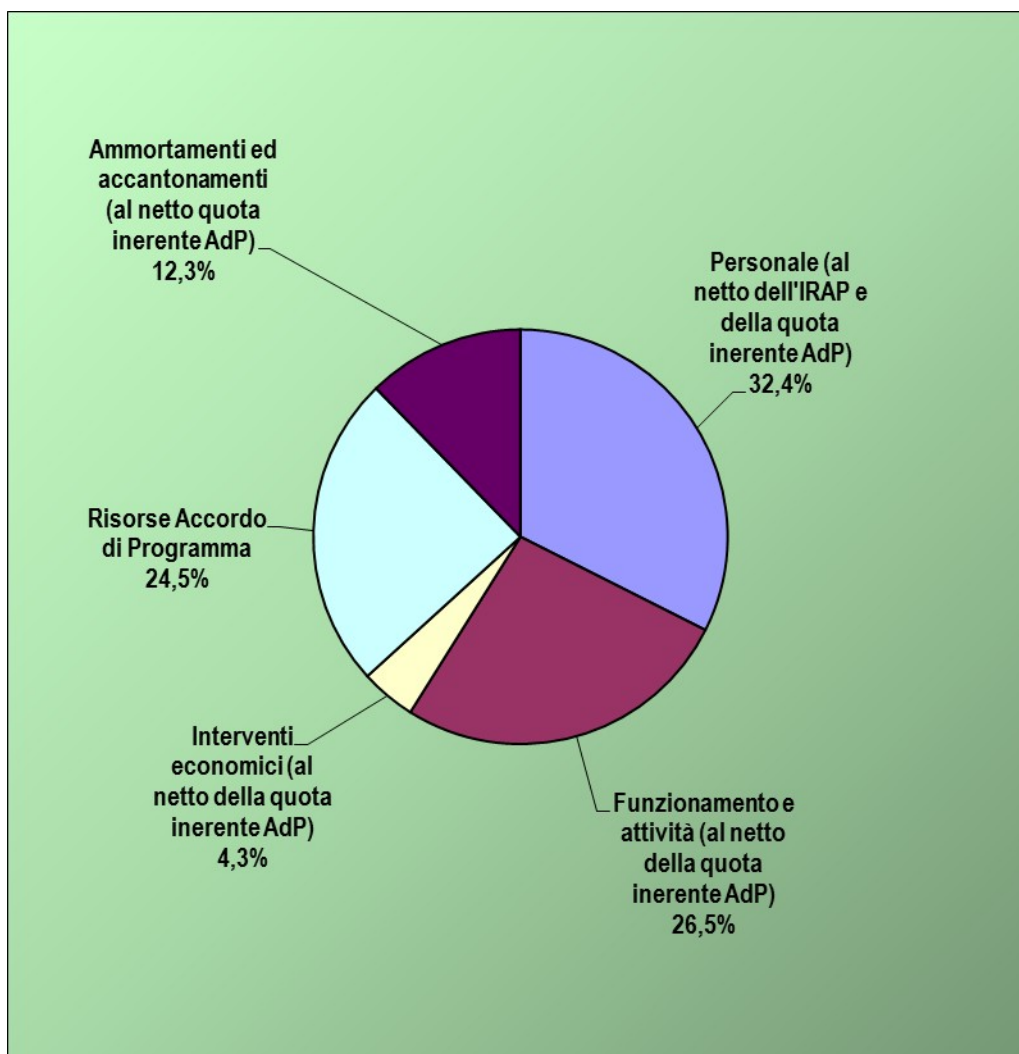
5. Oneri finanziari e straordinari

La voce "**Oneri finanziari e straordinari**" comprende le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

\* \* \*

Il grafico che segue riclassifica gli oneri tenendo conto del complesso delle risorse destinate all'attuazione dell'Accordo di programma, che complessivamente assorbe il 24,5 % delle risorse complessive dell'ente. Di conseguenza i pesi percentuali delle singole macro-voci rappresentative degli oneri vengono di fatto ridefiniti nella loro incidenza complessiva.

### Composizione % Costi



\* \* \*

**PREVENTIVO ECONOMICO 2014**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<u>A) Proventi correnti</u>							
A) 1) Diritto Annuale	€ 9.612.000,00	€ 9.612.000,00	€ -	€ 9.612.000,00	€ -	€ -	€ 9.612.000,00
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.319.650,00	€ 2.303.650,00	€ -	€ -	€ 2.276.650,00	€ 27.000,00	€ 2.303.650,00
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 2.824.850,00	€ 3.077.050,00	€ -	€ 1.876.050,00	€ 71.000,00	€ 1.130.000,00	€ 3.077.050,00
A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.130.809,00	€ 2.149.500,00	€ -	€ 300,00	€ 886.500,00	€ 1.262.700,00	€ 2.149.500,00
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ -						
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>€ 16.887.309,00</b>	<b>€ 17.142.200,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11.488.350,00</b>	<b>€ 3.234.150,00</b>	<b>€ 2.419.700,00</b>	<b>€ 17.142.200,00</b>
<u>B) Oneri correnti</u>							
6) Personale	€ 6.839.277,00	€ 6.838.278,00	€ 578.882,37	€ 2.395.217,99	€ 2.402.086,17	€ 1.462.091,47	€ 6.838.278,00
7) Funzionamento e attività	€ 5.699.215,00	€ 5.556.865,00	€ 1.378.957,11	€ 1.117.836,69	€ 1.371.519,43	€ 1.688.551,77	€ 5.556.865,00
8) Interventi economici	€ 2.244.036,00	€ 2.866.657,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.866.657,00	€ 2.866.657,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.870.500,00	€ 2.270.500,00	€ 35.961,46	€ 1.219.187,25	€ 155.522,92	€ 859.828,37	€ 2.270.500,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>€ 16.653.028,00</b>	<b>€ 17.532.300,00</b>	<b>€ 1.993.800,94</b>	<b>€ 4.732.241,93</b>	<b>€ 3.929.128,52</b>	<b>€ 6.877.128,61</b>	<b>€ 17.532.300,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>€ 234.281,00</b>	<b>-€ 390.100,00</b>	<b>-€ 1.993.800,94</b>	<b>€ 6.756.108,07</b>	<b>-€ 694.978,52</b>	<b>-€ 4.457.428,61</b>	<b>-€ 390.100,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	€ 425.100,00	€ 390.100,00	€ 140.000,00	€ 250.100,00	€ -	€ -	€ 390.100,00
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 425.100,00</b>	<b>€ 390.100,00</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>€ 250.100,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 390.100,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	€ 62.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
13) Oneri straordinari	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 701.381,00</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 1.853.800,94</b>	<b>€ 7.006.208,07</b>	<b>-€ 694.978,52</b>	<b>-€ 4.457.428,61</b>	<b>€ -</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E) Immobilizzazioni immateriali	€ 110.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ -	€ 80.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	€ 389.000,00	€ 373.000,00	€ -	€ 373.000,00	€ -	€ -	€ 373.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>€ 499.000,00</b>	<b>€ 653.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 453.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 653.000,00</b>
<b>Proventi totali</b>	<b>▪ € 17.374.409,00</b>	<b>▪ € 17.532.300,00</b>					
<b>Oneri totali</b>	<b>○ € 16.673.028,00</b>	<b>○ € 17.532.300,00</b>					

### 3. ANALISI PROVENTI PER FUNZIONE ISTITUZIONALE

Sulla base del modello di riferimento ministeriale è possibile analizzare le principali voci di ricavo articolate secondo le quattro funzioni predefinite (analisi per colonne).

#### “Organi istituzionali e Segreteria generale”

Per quanto attiene alla funzione A) “Organi istituzionali e Segreteria generale” è prevista un’unica fonte di ricavo riferibile alla gestione finanziaria; si tratta di una previsione di introiti per Euro 140.000,00 quali dividendi da partecipazioni possedute dall’Ente.

#### “Servizi di Supporto”

Alla funzione B) “Servizi di Supporto” competono **Euro 11.488.350,00** nella gestione corrente: tale cifra tiene conto in particolare delle entrate derivanti dal versamento del diritto annuale a carico delle imprese iscritte al Registro delle Imprese, per un importo stimato pari ad Euro 9.300.000,00 oltre a Euro 312.000,00 per interessi e sanzioni a valere sempre sul diritto annuale. Oltre ai predetti proventi viene iscritto nella Funzione “Servizi di Supporto” il trasferimento a favore della Camera di Commercio dell’importo di Euro 1.860.000,00, dovuto dalla Regione Trentino Alto Adige ai sensi della L.R. 4/2013. Il predetto finanziamento, pari all’aliquota del 20 % dell’importo per diritto annuale accertato dall’ente camerale sull’esercizio precedente, è veicolato all’ente camerale per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. L’importo residuo di Euro 16.350,00 costituisce la sommatoria di entrate varie minori.

Sempre sulla funzione in esame sono previsti Euro 250.100,00 nella gestione finanziaria a titolo di interessi attivi su conto corrente aperto presso l’istituto cassiere.

#### “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”

L’importo complessivo appostato a preventivo sulla funzione C) ammonta ad **Euro 3.234.150,00**.

Tra le principali voci di provento si evidenziano i Diritti di segreteria per la gestione di Registri Albi e Ruoli camerali e il rilascio di carte tachigrafiche per complessivi Euro 2.261.650,00, a cui si sommano Euro 15.000,00 a titolo di oblazioni per un totale di Euro 2.276.650,00. Le altre voci di entrata comprendono i trasferimenti derivanti dall’Accordo di Programma per la gestione di funzioni delegate o attività in compartecipazione per un totale di Euro 450.000,00, i proventi derivanti dall’attività di metrologia legale (Euro 70.000,00), i proventi connessi alla gestione dei concorsi a premio (Euro 12.000,00), Euro 384.000,00 afferenti la gestione dell’Albo gestori rifiuti, ed entrate varie per Euro 41.500,00.

### **“Studio, formazione, informazione e promozione economica”**

L'importo complessivo compreso nella funzione D) ammonta ad **Euro 2.419.700,00**.

Su tale funzione “Studio, formazione, informazione e promozione economica” convergono la maggior parte dei trasferimenti provinciali legati all'Accordo di Programma. Analizzando le singole voci di ricavo si rilevano:

- sulla voce “Diritti di segreteria” Euro 27.000,00 relativi alle attività del Servizio Commercio Estero
- sulle voce “Contributi trasferimenti e altre entrate” si prevedono introiti per complessivi Euro 1.130.000,00, riconducibili per la totalità alla gestione delle attività previste dell'Accordo di Programma e così ripartiti:
  - Osservatorio delle produzioni trentine (Euro 130.000,00);
  - Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale (Euro 200.000,00);
  - Trentino Sprint (Euro 300.000,00);
  - “Accademia d'impresa” (Euro 350.000,00);
  - Progetto digitalizzazione (Euro 50.000,00)
  - Progetto semplificazione amministrativa (Euro 50.000,00)
  - Progetto legno (Euro 50.000,00)
- sulla voce “Proventi da gestione di beni e servizi”, si prevedono ricavi pari a Euro 1.262.700,00, di cui Euro 570.000,00 relativi all'area di collaborazione interessata dall'Accordo di Programma inerente l'attività delegata ad Accademia d'Impresa per i percorsi formativi previsti dalla L.P. 5/2006 e per quelli destinati al conseguimento della qualifica di “Maestro Artigiano” , Euro 60.000,00 quali incassi dell'Enoteca provinciale, Euro 50.000,00 relativi all'Elenco “Menzione Vigna” ed Euro 2.700,00 per incassi per modulistica doganale.

Euro 580.000,00 sono infine previsti quali proventi per la gestione delle funzioni “Erga Omnes”.

\* \* \*



#### 4. ANALISI ONERI PER FUNZIONE ISTITUZIONALE

Per quanto concerne l'analisi degli oneri in base alle quattro funzioni richiamate in precedenza si evidenzia quanto segue: oltre all'imputazione dei costi diretti sostenuti per le attività svolte, nel Preventivo economico i costi comuni elaborati a livello unitario (costi del personale, spese ordinarie di gestione, quote di ammortamento), sono attribuiti alle singole funzioni pro quota, in base al criterio del numero dei dipendenti impiegati nelle singole aree di operatività dell'ente.

##### **“Organi istituzionali e Segreteria generale”**

L'importo complessivo ammonta ad **Euro 1.993.800,94**.

Oltre ai costi del personale (Euro 578.882,37), attribuiti alla funzione “Organi istituzionali e Segreteria generale”, sono previsti oneri di funzionamento per un importo pari a Euro 1.378.957,11, di cui Euro 386.000,00 per la quota annua del fondo perequativo, Euro 295.000,00 per la quota annuale di adesione ad Unioncamere e Unione Regionale ed Euro 431.065,00 per indennità di funzione e rimborsi per i componenti degli organi camerali. A questi importi vanno sommati una serie di costi per il funzionamento della Segreteria Generale e dell'ufficio Affari istituzionali e di supporto agli Organi camerali per un totale di Euro 93.000,00, e l'importo per oneri comuni pari ad Euro 173.892,11. In questa funzione sono altresì ricompresi costi per ammortamenti e accantonamenti per un totale di Euro 35.961,46.

##### **“Servizi di Supporto”**

L'importo complessivo ammonta ad **Euro 4.732.241,93**.

Per tale area di attività, nella voce Personale, accanto ai costi pro-quota pari a Euro 2.079.565,99 vanno sommati Euro 315.652,00 quale onere per pensioni a totale o parziale carico dell'ente camerale, per un totale di Euro 2.395.217,99.

Nella voce “Funzionamento” (Euro 1.117.836,69), si rilevano, tra gli altri, i costi diretti di struttura e funzionamento del Servizio Protocollo e Archivio, dell'ufficio Risorse Umane, dell'Ufficio Ragioneria, dell'Ufficio Sistemi Informatici, dell'Ufficio Economato per complessivi Euro 493.150,00, nonché la quota di pertinenza per costi comuni di gestione pari a Euro 624.686,69.

Si segnala infine la quota di oneri relativa a ammortamenti e accantonamenti pari a Euro 1.219.187,25.

### **“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”**

L'importo complessivo ammonta ad **Euro 3.929.128,52**.

Per quanto concerne i costi di funzionamento (Euro 1.371.519,43) previsti per la funzione “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”, di cui Euro 721.569,43 quale quota costi comuni, si segnalano in particolare gli oneri diretti per la gestione del Registro Imprese, che incidono per Euro 192.450,00. Vi sono inoltre compresi gli oneri di funzionamento di una serie di altri uffici e servizi le cui attività sono riclassificate nella funzione in esame. Fra questi si segnalano, il Servizio Conciliazione, il Servizio Vendite Promozionali e Controlli, l'Ufficio Commercio e Regolazione del Mercato, l'Ufficio metrologia legale e Sicurezza dei Prodotti, il Servizio Albo Artigiani, il Servizio rilascio Carta Nazionale dei Servizi, l'Ufficio Agricoltura e Ambiente, il servizio MUD, l'Albo gestori ambientali e la competenza SISTRI – Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, le commissioni prezzi. Complessivamente gli stanziamenti diretti per il funzionamento dei predetti Uffici/Servizi raggiungono la cifra di Euro 457.500,00. I costi per il personale, attribuiti pro quota, ammontano ad Euro 2.402.086,17 ed Euro 155.522,92 riflettono invece la quota parte di oneri relativa ad ammortamenti e accantonamenti.

### **“Studio, formazione, informazione e promozione economica”**

L'importo complessivo ammonta ad **Euro 6.877.128,61**.

All'interno della presente funzione, oltre alle voci relative al personale (Euro 1.462.091,47) si segnalano le risorse stanziare per il funzionamento e le attività, che comprendono in particolare gli oneri per l'organizzazione delle iniziative a carattere promozionale dettagliatamente descritte nel piano di attività 2014 elaborato in attuazione dell'Accordo di Programma (Euro 788.850,00) a cui si sommano Euro 439.201,77 quale quota costi comuni di funzionamento. All'interno delle varie attività si riconfermano il progetto digitalizzazione delle imprese finalizzato a promuovere i processi d'innovazione, l'uso delle moderne tecnologie e l'estensione dei servizi in rete nei rapporti tra le imprese e la Pubblica Amministrazione e il progetto semplificazione amministrativa per dare un ulteriore impulso ai processi di razionalizzazione dell'azione amministrativa. I rimanenti costi pari ad Euro 460.500,00 sono riferibili agli oneri diretti di gestione dell'Ufficio Agricoltura e Ambiente, dell'Ufficio Studi e Ricerche e del Servizio Commercio Estero.

Sempre nell'ambito della Funzione “Studio, formazione, informazione e promozione economica” assumono particolare importanza gli stanziamenti relativi agli “Interventi Economici” pari a complessivi Euro 2.866.657,00; in particolare tale voce riporta le risorse stanziare per le attività di supporto all'internazionalizzazione del tessuto economico provinciale tramite le azioni gestite dall'Azienda speciale Trentino Sprint (Euro 500.000,00), nonché le risorse destinate dalla Camera di Commercio all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per la gestione dell'attività formativa in favore degli operatori economici (Euro 1.038.000,00), per l'attuazione della L.P. 5/2006 (Euro 420.000,00), e le risorse per l'attivazione dei percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di “Maestro Artigiano” (Euro 150.000,00).

Il documento prevede inoltre una quota integrativa di contributo destinata a coprire la riallocazione sull'esercizio 2014 delle risorse non completamente utilizzate nel corso del 2013 di competenza della CCIAA, che si stimano in 452.000,00 Euro.

La quota residua, comprende anche alcuni interventi dell'ente in favore di enti e organismi partecipati, sia a titolo di quota associativa, sia a titolo di contribuzione.

\* \* \*

## 6. INVESTIMENTI 2014

A completamento dell'analisi dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio, si espone, qui di seguito, il piano di investimenti programmato dall'ente. Con deliberazione della Giunta camerale n. 71 dell'8 ottobre 2013 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici che ricomprende gli interventi di adeguamento dei locali di archivio del piano interrato della sede camerale al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e la sostituzione dell'impianto di riscaldamento dell'immobile destinato a sede dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa.

Oltre agli interventi sugli immobili il documento di previsione per il 2014 prevede l'acquisizione di mobili e arredi, la sostituzione del centralino telefonico, la spesa per l'adeguamento tecnologico di alcune dotazioni hardware essenziali della rete camerale e l'aggiornamento delle principali licenze software in uso presso l'ente. Tutte le opere e le acquisizioni programmate verranno finanziate con l'utilizzo di risorse proprie dell'ente, senza necessità di ricorrere a mutui o finanziamenti.

PIANO INVESTIMENTI 2014	
	2014
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>	
FABBRICATI	
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SUGLI IMM. CAMERALI	€ 230.000,00
di cui:	
- sostituzione impianto riscaldamento immobile sede Accademia	€ 80.000,00
- Adeguamento locali archivio sede camerale	€ 120.000,00
- Varie	€ 30.000,00
ACQUISTO DI HARDWARE	€ 73.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	€ 30.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	€ 40.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	€ 10.000,00
ACQUISTO DI IMPIANTI	€ 20.000,00
ALTRE	€ 50.000,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	€ 200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 653.000,00</b>

## 6. CONCLUSIONE

Con il Preventivo Economico dell'Ente camerale viene definito il quadro complessivo delle risorse nel cui ambito la Giunta potrà successivamente procedere all'elaborazione del piano organico di attuazione delle linee operative dell'ente mediante l'adozione del Budget Direzionale per il 2014, che verrà adottato entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso.

Il presente documento tiene altresì conto dei Preventivi Economici delle Aziende speciali Accademia d'Impresa, e Trentino Sprint. Il Consiglio di Amministrazione di Accademia d'Impresa ha approvato con deliberazione n. 28 del 7 ottobre 2013 il Preventivo Economico per l'esercizio 2014 che pareggia nell'importo di Euro 1.949.000,00. Il Consiglio di Amministrazione di Trentino Sprint ha approvato con deliberazione n. 13 dell'8 ottobre 2013 il Preventivo Economico per l'esercizio 2014 che pareggia nell'importo di Euro 500.000,00. A completamento del Preventivo Economico 2014 e allegati al medesimo, sono stati predisposti gli schemi di riclassificazione richiamati in premessa, a cui si aggiungono il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Trento, 8 ottobre 2013.

IL PRESIDENTE  
f.to ADRIANO DALPEZ